

REGIONE LAZIO

**ASSESSORATO ALL' AGRICOLTURA, FORESTE, PROMOZIONE DELLA
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO; PARI OPPORTUNITÀ**

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**



2014IT06RDRP005

DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA N. C(2015)8079 DEL 17/11/ 2015

(REGOLAMENTO (UE) N. 1305 DEL 13/12/2013)

COMITATO DI SORVEGLIANZA

CONSULTAZIONE SCRITTA

VERSIONE FEBBRAIO 2023

**Modifiche ai criteri di selezione di alcune misure/ sottomisure / tipologie di
operazione attuate dall'Autorità di gestione.**

Misure/sottomisure/tipologie di operazione interessate:

TO 1.1.1 - Formazione professionale ed acquisizione di competenze

TO 10.2.3 - Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in campo

Premessa

Il presente documento contiene le proposte di modifiche ai criteri di selezione degli emanandi bandi pubblici afferenti alla M1, TO 1.1.1 *Formazione e acquisizione di competenze*, e M10, TO 10.2.3 *Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in campo*, della programmazione FEASR 2014-2022.

Come è noto, in base all'articolo 74 del regolamento UE n. 1305/2013, il Comitato di sorveglianza è consultato ed emette un parere, prima della pubblicazione del pertinente bando, in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, i quali sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione.

Seguono le proposte inerenti alle singole TO citate.

a) Modifica dei criteri di selezione della Tipologia di operazione 1.1.1 *Formazione e acquisizione di competenze*

In previsione del nuovo bando previsto per la T.O. 1.1.1, si è resa necessaria la modifica dei criteri di selezione a causa dell'introduzione di nuove tipologie di corso afferenti a nuove tematiche trattate. La tabella relativa ai criteri di selezione risulta modificata rispetto al precedente bando nei passaggi evidenziati in rosso o in carattere barrato, nella tabella di seguito riportata.

Per comodità la tabella sottostante riporta sia la vecchia versione dei criteri di selezione (colonne con intestazione gialla) che la nuova versione riportante le modifiche (colonne con intestazione arancione).

I cambiamenti risultano essere i seguenti:

- introduzione di un nuovo criterio di selezione a PRIORITÀ FORTE (Cod. 1.1.1Ad), che prevede l'attribuzione di un punteggio relativamente alle nuove tipologie di corso trattate dal bando;
- modifica dei criteri di selezione Cod. 1.1.1Bc, 1.1.1D, 1.1.1Ea e 1.1.1Eb allineandoli alle nuove tipologie di corso previste.

1.1.1 Formazione e acquisizione di competenza

1.1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione formazione professionale e acquisizione di competenze

TIPOLOGIA DI PRIORITA'	PRINCIPIO	VERSIONE PRECEDENTE			PRINCIPIO	NUOVA VERSIONE PROPOSTA			PUNTEGGIO MASSIMO PER GRUPPI DI CRITERI
		CODICE	CRITERI	PUNTEGGIO PER CRITERIO		CODICE	CRITERI	PUNTEGGIO PER CRITERIO	
PRIORITA' FORTE	Progetti formativi rivolti al PAN	1.1.1.Aa	Progetti formativi ambito PAN per il rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari.	20	Progetti formativi rivolti al PAN	1.1.1.Aa	Progetti formativi ambito PAN per il rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari.	15	30
	Progetti formativi rivolti ai giovani agricoltori	1.1.1.Ab	Progetti formativi rivolti a giovani agricoltori con età compresa tra i 18 e 41 anni non compiuti -non ricompresi nel criterio 1.1.1.Ac.	25	Progetti formativi rivolti ai giovani agricoltori	1.1.1.Ab	Progetti formativi rivolti a giovani agricoltori con età compresa tra i 18 e 41 anni non compiuti -non ricompresi nel criterio 1.1.1.Ac.	20	
		1.1.1.Ac	Progetti formativi rivolti ai giovani agricoltori che hanno presentato domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 6.1 del PSR	30	Progetti formativi rivolti ai giovani agricoltori	1.1.1.Ac	Progetti formativi rivolti ai giovani agricoltori che hanno presentato domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 6.1 del PSR	30	
		precedentemente non esplicitato				Altri progetti formativi	1.1.1.Ad	Progetti formativi della Tipologia 2 che prevedano almeno 5 corsi ricadenti in una stessa FA/Priorità.	
PRIORITA' RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO FORMATIVO	Rispondenza agli obiettivi definiti nell'avviso (qualità dell'offerta formativa)	1.1.1.Ba	Acquisto testi finalizzati all'attività didattica per tutti i corsi attivati	7	Rispondenza agli obiettivi definiti nell'avviso (qualità dell'offerta formativa)	1.1.1.Ba	Acquisto testi finalizzati all'attività didattica per tutti i corsi attivati	7	19
		1.1.1.Bb	Predisposizione di dispense didattiche per tutti i corsi attivati	5		1.1.1.Bb	Predisposizione di dispense didattiche per tutti i corsi attivati	5	
		1.1.1.Bc	Visite didattiche in altre Regioni per tutti i corsi attivati (non applicabile ai corsi PAN)	7		1.1.1.Bc	Visite didattiche in altre Regioni per tutti i corsi attivati (applicabile solo alla Tipologia 1) (non applicabile ai corsi PAN)	7	
	Cooperazione con i Gruppi Operativi dei PEI e ricaduta sul territorio	1.1.1.C	Organismi di formazione che, nella fase di costruzione del progetto formativo e nella sua realizzazione, attivano forme di collaborazione e interscambio con i Gruppi Operativi dei PEI che operano nell'ambito della misura 16	15	Cooperazione con i Gruppi Operativi dei PEI e ricaduta sul territorio	1.1.1.C	Organismi di formazione che, nella fase di costruzione del progetto formativo e nella sua realizzazione, attivano forme di collaborazione e interscambio con i Gruppi Operativi dei PEI che operano nell'ambito della misura 16	15	15
		1.1.1.D	Attività dimostrativa sul campo concernente tematiche ritenute prioritarie per la Misura e per il bando conformemente a quelle indicate nel PSR approvato (non applicabile ai corsi PAN)	6		1.1.1.D	Attività dimostrativa sul campo concernente tematiche ritenute prioritarie per la Misura e per il bando conformemente a quelle indicate nel PSR approvato (applicabile solo alla Tipologia 1) (non applicabile ai corsi PAN)	6	6
		Progetti che prospettano soluzioni di efficienza economica	1.1.1.Ea	Efficienza economica del progetto formativo (Costo di Riferimento - CdR): - minore di € 13,35 (Giovani agricoltori 150 ore) - pari a € 7,00 (corsi rinnovo PAN 12 ore) - minore di € 6,50 (corsi rilascio PAN 20 ore)		10	Progetti che prospettano soluzioni di efficienza economica	1.1.1.Ea	Efficienza economica del progetto formativo (Costo di Riferimento - CdR): - minore di € 13,35 (Giovani agricoltori 150 ore) - minore di € 7,00 (corsi rinnovo PAN ad altri corsi da 12 ore) - minore di € 6,50 (corsi rilascio PAN 20 ore)
1.1.1.Eb	Efficienza economica del progetto formativo (Costo di Riferimento - CdR): - pari a € 13,35 (Giovani agricoltori 150 ore) - pari a € 7,00 (corsi rinnovo PAN 12 ore) - pari a € 6,50 (corsi rilascio PAN 20 ore)		5	1.1.1.Eb	Efficienza economica del progetto formativo (Costo di Riferimento - CdR): - pari a € 13,35 (Giovani agricoltori 150 ore) - pari a € 7,00 (corsi rinnovo PAN ad altri corsi da 12 ore) - pari a € 6,50 (corsi rilascio PAN 20 ore)	5			
PRIORITA' RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE DELL'ENTE DI FORMAZIONE	Qualificazione, competenza e curriculum del personale utilizzato	1.1.1.Fa	Staff formativo costituito da docenti e codocenti tutti in possesso di titolo di studio Laurea in discipline inerenti l'offerta formativa.	10	Qualificazione, competenza e curriculum del personale utilizzato	1.1.1.Fa	Staff formativo costituito da docenti e codocenti tutti in possesso di titolo di studio Laurea in discipline inerenti l'offerta formativa.	10	10
		1.1.1.Fb	Staff formativo in cui è presente almeno il 50% di docenti e codocenti in possesso di titolo di studio Laurea in discipline inerenti l'offerta formativa.	5		1.1.1.Fb	Staff formativo in cui è presente almeno il 50% di docenti e codocenti in possesso di titolo di studio Laurea in discipline inerenti l'offerta formativa.	5	
PRIORITA' RELATIVE ALLE MISURE	Progetti rivolti ad agricoltori attivi che aderiscono alle misure 3, 10, 11 e 14 del presente programma.	1.1.1.G	Enti di formazione che si impegnano a selezionare classi in cui è presente un numero di destinatari, beneficiari anche di una sola delle Misure 3, 10, 11 e 14, prevalente (> 50%) sul totale dei componenti di ogni singola classe.	10	Progetti rivolti ad agricoltori attivi che aderiscono alle misure 3, 10, 11 e 14 del presente programma.	1.1.1.G	Enti di formazione che si impegnano a selezionare classi in cui è presente un numero di destinatari, beneficiari anche di una sola delle Misure 3, 10, 11 e 14, prevalente (> 50%) sul totale dei componenti di ogni singola classe.	10	10
Punteggio massimo ottenibile				100	Punteggio massimo ottenibile				100

PUNTEGGIO MINIMO: 18 PUNTI. Ai fini del punteggio minimo non concorrono i criteri legati ai destinatari dell'azione formativa (criteri 1.1.1.Aa, 1.1.1.Ab, 1.1.1.Ac, 1.1.1.Ad), nonché il criterio 1.1.1.G (almeno 3 criteri devono essere soddisfatti ai fini del calcolo della soglia minima necessaria.)

CASI DI EX AEQUO: In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione della domanda di sostegno

Per quanto concerne il criterio di selezione 1.1.1.C, si precisa che il punteggio verrà attribuito a condizione che l'innovazione oggetto di ricerca da parte del Gruppo Operativo del PEI sia attinente con le tematiche previste dal corso di formazione. Inoltre, le forme di collaborazione ed interscambio dovranno risultare formalizzate con specifici accordi di collaborazione sottoscritti dalle parti interessate e riportanti le condizioni che regolano il rapporto.

Si precisa che i criteri di selezione sono calcolati prendendo a riferimento l'intera attività progettuale e non il singolo corso, pertanto anche il criterio di selezione di cui ai codici 1.1.1.Ea e 1.1.1.Eb, "Progetti che prospettano soluzioni di efficienza economica", si applica all'intero investimento finanziario del progetto formativo e non al singolo corso.

Relativamente ai criteri di selezione 1.1.1.Fa e 1.1.1.Fb, si specifica che per l'attribuzione del punteggio è sufficiente il possesso della Laurea triennale.

b) Modifica dei criteri di selezione della tipologia di operazione 10.2.3 Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in campo

In vista dell'emanazione del bando della TO 10.2.3, si propongono una serie di modifiche legate agli aspetti di seguito trattati. La tabella relativa ai criteri di selezione risulta modificata rispetto al precedente bando nei passaggi evidenziati in rosso o in carattere barrato.

Per comodità la tabella sottostante riporta sia la vecchia versione dei criteri di selezione (colonne con intestazione gialla) che la nuova versione riportante le modifiche (colonne con intestazione arancione).

Di seguito vengono giustificati i cambiamenti proposti.

- Eliminazione del criterio 10.2.3 c:

il controllo in fase di rendicontazione dell'effettiva realizzazione di eventi che coinvolgono persone con disabilità o appartenenti a categorie protette presenta diverse criticità legate sia alla difficoltà di stabilire il possesso del requisito sia al rischio concreto, trattandosi di dati personali sensibili, di gravi violazioni della privacy.

A ulteriore chiarimento occorre aggiungere che il coinvolgimento, come destinatari, di soggetti appartenenti a categorie protette o diversamente abili può rimanere un'opzione auspicabile per i soggetti pubblici e privati che vogliono accedere alla TO, ma senza rappresentare un criterio di selezione al quale difficilmente può rispondere in termini organizzativi la totalità dei potenziali beneficiari.

- Nuova specificazione e modulazione del criterio 10.2.3b (che viene modulato in 10.2.3b1 e 10.2.3b2):

dato l'orizzonte temporale per l'attuazione delle attività di progetto, il cui cronoprogramma dovrà essere necessariamente contenuto, per poter consentire di completare i pagamenti entro il 2025, sembra impossibile la realizzazione di 10 eventi culturali nell'arco del progetto, mentre sembra opportuno modulare l'attribuzione del punteggio sulla base di due scaglioni proporzionali al numero di eventi da realizzare.

Infine, per le suddette motivazioni si propone di ridurre il punteggio minimo per l'ammissibilità.

10.2.3 Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in campo

10.2 - sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura

TIPOLOGIA DI PRIORITA'	Principi	VERSIONE PRECEDENTE			NUOVA VERSIONE PROPOSTA			PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER TIPOLOGIA DI PRIORITA'	FABBISOGNI DI INTERVENTO DI RILEVANZA	FABBISOGNI DI INTERVENTO SECONDARI
		Codice	CRITERI	PUNTEGGIO	Codice	CRITERI	PUNTEGGIO				
PRIORITA' TERRITORIALI	aziende ricadenti nella Rete Natura 2000 e nelle Aree naturali Protette	10.2.3.a	La maggior parte della superficie oggetto di impegno dovrà ricadere in Aree Natura 2000/ Aree naturali protette. Per l'assegnazione delle priorità territoriali si tiene conto della localizzazione della superficie dove si realizza l'intervento oggetto di finanziamento. Pertanto la priorità sarà assegnata se tale superficie ricade prevalentemente in Area Natura 2000/Aree Naturali Protette	10	10.2.3.a	La maggior parte della superficie oggetto di impegno dovrà ricadere in Aree Natura 2000/ Aree naturali protette. Per l'assegnazione delle priorità territoriali si tiene conto della localizzazione della superficie dove si realizza l'intervento oggetto di finanziamento. Pertanto la priorità sarà assegnata se tale superficie ricade prevalentemente in Area Natura 2000/Aree Naturali Protette	10	10	10	F.24 Tutelare e valorizzare la diversità genetica agricola e forestale	F. 24
PRIORITA' SOCIALI/CULTURALI	per il progetto completamente delle attività di conservazione della biodiversità agraria con attività culturali sociali e/o occupazionali	10.2.3.b	Attività che prevede lo svolgimento di almeno 10 eventi culturali collegati alla collezione entro la data di conclusione del progetto. La priorità viene assegnata sulla base del numero di eventi culturali previsti dal progetto	15	10.2.3.b1	Attività che prevede lo svolgimento di almeno 40 eventi culturali collegati alla collezione entro la data di conclusione del progetto. La priorità viene assegnata sulla base del numero di eventi culturali previsti dal progetto	30	30	30	F.24 Tutelare e valorizzare la diversità genetica agricola e forestale	F. 24
					10.2.3.b2	Attività che prevede lo svolgimento di un numero tra 1 e 3 di eventi culturali collegati alla collezione entro la data di conclusione del progetto. La priorità viene assegnata sulla base del numero di eventi culturali previsti dal progetto	15			F.24 Tutelare e valorizzare la diversità genetica agricola e forestale	F. 24
		10.2.3.c	Attività che prevede il coinvolgimento, come destinatari, di soggetti appartenenti a categorie protette o diversamente abili.	15	10.2.3.e	Attività che prevede il coinvolgimento, come destinatari, di soggetti appartenenti a categorie protette o diversamente abili.	15			F.24 Tutelare e valorizzare la diversità genetica agricola e forestale	F.24
PRIORITA' AMBIENTALI (RISCHIO PERDITA BIODIVERSITA')	per il progetto: varietà o razze iscritte al RVR	10.2.3.d1	Conservare almeno 5 razze e/o 30 varietà vegetali. La priorità viene assegnata a condizione che la collezione mantenga risorse genetiche iscritte al RVR (L.R. 15/2000)	50	10.2.3.d1	Conservare almeno 5 razze e/o 30 varietà vegetali. La priorità viene assegnata a condizione che la collezione mantenga risorse genetiche iscritte al RVR (L.R. 15/2000)	50	50	50	F.24 Tutelare e valorizzare la diversità genetica agricola e forestale	F. 24
		10.2.3.d2	Conservare almeno 3 razze e/o 20 varietà vegetali. La priorità viene assegnata a condizione che la collezione mantenga risorse genetiche iscritte al RVR (L.R. 15/2000)	30	10.2.3.d2	Conservare almeno 3 razze e/o 20 varietà vegetali. La priorità viene assegnata a condizione che la collezione mantenga risorse genetiche iscritte al RVR (L.R. 15/2000)	30				
		10.2.3.d3	Conservare almeno 2 razze e/o 15 varietà vegetali. La priorità viene assegnata a condizione che la collezione mantenga risorse genetiche iscritte al RVR (L.R. 15/2000)	20	10.2.3.d3	Conservare almeno 2 razze e/o 15 varietà vegetali. La priorità viene assegnata a condizione che la collezione mantenga risorse genetiche iscritte al RVR (L.R. 15/2000)	20				
		10.2.3.d4	Conservare almeno 1 razza e/o 10 varietà vegetali. La priorità viene assegnata a condizione che la collezione mantenga risorse genetiche iscritte al RVR (L.R. 15/2000)	10	10.2.3.d4	Conservare almeno 1 razza e/o 10 varietà vegetali. La priorità viene assegnata a condizione che la collezione mantenga risorse genetiche iscritte al RVR (L.R. 15/2000)	10				
PRIORITA' AZIENDALI	aziende biologiche	10.2.3.e	La priorità è attribuita alle sole aziende che praticano agricoltura biologica in conformità al Reg. 834/07 e ss.mm.ii.	10	10.2.3.e	La priorità è attribuita alle sole aziende che praticano agricoltura biologica in conformità al Reg. 834/07 e ss.mm.ii.	10	10	F.24 Tutelare e valorizzare la diversità genetica agricola e forestale	F. 24	
PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE								100	100		

Punteggio minimo al di sotto del quale non si accede al finanziamento è 30-20

CASI EX AEQUO: CASI EX AEQUO: In situazioni ex aequo, intesa come parità di posizione di più domande di sostegno nelle graduatorie di ammissibilità si procede secondo il seguente criterio: sarà data preferenza ai progetti di importo richiesto inferiore.